Abbandonatori seriali di spazzatura, clima teso: cartelli-sfogo dei residenti esasperati

Che il fenomeno dell'abbandono di rifiuti per strada sia particolarmente odioso non rappresenta di certo una novità. Insopportabile vedere discariche abusive proliferare, anche nei pressi di abitazioni, in città come nelle contrade marine. Il Comune di Siracusa ha più volte annunciato il pugno di ferro, con il potenziamento dei controlli, il posizionamento di telecamere di videosorveglianza e la conseguente repressione. Nulla che fino ad oggi sia riuscito a frenare quanti, certamente incivili, abbandonano indiscriminatamente immondizia in giro per il territorio,danneggiando seriamente la salubrità ed il decoro della città. Fin qui, nulla di nuovo. La situazione, però, sta certamente esasperando gli animi. I cittadini che rispettano le regole, che effettuano la raccolta differenziata correttamente, che pagano la relativa Tari mostrano una sempre maggiore insofferenza nei confronti di chi continua a deturpare strade e quartieri. Un clima di tensione che emerge anche da un'abitudine che si va diffondendo: l'utilizzo dei cartelli in cui cittadini che vorrebbero una città pulita si rivolgono a chi fa di tutto perché questo non accada. In diverse strade, in punti "scelti" dagli abbandonatori seriali di spazzatura, hanno fatto la loro comparsa messaggi in cui aggettivi chiarissimi definiscono gli "sporcaccioni". Tentativo estremo di "sensibilizzazione" sui temi ambientali, con modi meno delicati rispetto agli inviti al rispetto dell'ambiente. Se Jack rivolge i propri messaggi ai genitori, con cartelli che ricordano la loro responsabilità nei confronti dei figli e delle future generazioni, i residenti adirati si limitano a

sintetizzare quella che ritengono sia la qualità delle persone che abbandonano sacchetti di immondizia e magari lo fanno ogni giorno, sempre nello stesso posto, fino a far crescere le discariche e a farne muretti e poi muri. Le foto a corredo di questo articolo esemplificano la questione. Riguardano la zona di Fontane Bianche e dintorni. Per la cronaca, una di queste discariche è stata rimossa proprio questa mattina dagli operatori della Tekra.